



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

COMMISSIONE CONSILIARE
XI
"Controllo e Verifica"

Verbale seduta n. 3 del 04/10/2016

Il giorno 4 del mese di ottobre dell'anno **2016** alle ore 09:00 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour, nell'ufficio dei Consiglieri Comunali, a seguito della convocazione del Presidente di commissione Calogero Castronovo con protocollo n.42079; inviata per mezzo del messo notificatore; si è riunita la XI commissione consiliare. **"Controllo e Verifica"**

con la presenza dei Signori:

Carica	Nome Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Calogero Castronovo	P		09:00	12:30
Vice Presidente	Calogero Pirrera		A		
Componente	Mariafilì Chiapparo	P		09:00	12:30
Componente	Antonio Scalia	P		09:00	12:30
Componente	Sergio Caramazza	p		09:00	12:30
Componente	Salvatore Giudice	P		09:00	10:30
Componente	Nobile Giuseppe	P		09:00	11:45

Ordine del Giorno:

- 1) APPROVAZIONI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI;
- 2) ATO IDRICO;
- 3) ATO RIFIUTI;
- 4) VOLTANO;
- 4) VARIE ED EVENTUALI.

Partecipano alla seduta:

L'Assessore Calogero Attardo in qualità di Assessore al ramo;

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

2) Ato Rifiuti- Ato Idrico.

Dichiara aperta la discussione:

Dopo l'introduzione effettuata dal Presidente prende la parola l'Assessore Attardo, che comunica di avere partecipato il venerdì precedente, presso l'ATI, ad una riunione informa i presenti che esiste la volontà, da parte di tanti Sindaci, di verificare le varie inadempienze contrattuali di Girgenti Acque.

Interviene il consigliere Nobile che lamenta l'insostenibilità dell'attuale turnazione idrica.

Il cons. Mariafilì Chiapparò dichiara di essere a conoscenza dell'avvenuto arrivo dei risultati delle analisi svolte dall'ARPA a valle del depuratore.

L'assessore si allontana per verificare e rientra, mostra ai presenti il contenuto della nota. Le analisi danno valori non a norma (comunicazione allegata al presente verbale).

Mariafilì Chiapparò dichiara di avere ricevuto lamentele da parte di cittadini di cui contatori non sono ancora state installate le valvole di sfiato e invita l'Assessore al ramo e la Giunta a intervenire in difesa dei cittadini.

Il consigliere Calogero Castronovo chiede che si proceda ad una lotta per ottenere un abbassamento delle tariffe.

Attardo risponde che proposte del genere sono state affrontate nella riunione presso l'ATI.

Si inizia a parlare di rifiuti, Attardo fa un resoconto della situazione: dice che in seguito alla mancata approvazione dell'ARO (su cui puntava la precedente Amministrazione) il comune si sia trovato obbligato a partecipare come committente alla gara unica della SRR Agrigento Est. Volendo l'Assessore e la Giunta tutta, puntare alla gestione in House, si vuole prorogare di un anno l'attuale contratto per potere organizzare una

proposta di gestione in House o una gara per la gestione esterna, ma fuori dalla SRR e solo per il Comune di Favara.

Nobile chiede l'attuale percentuale di differenziata, Attardo risponde: 18% per il periodo luglio- agosto, in cui c'è stata la crisi dei rifiuti.

Interviene il consigliere Caramazza che mostra perplessità, per altro condivide con il consigliere Fanara, del proprio gruppo, sulla proroga di un anno.

Il consigliere, infatti, si chiede se la Giunta abbia valutato bene gli effetti della scelta in caso di insuccesso della proposta di gestione in House; si rischia di non riuscire a fare la gestione in house né la gara con la SRR e, quindi, di essere poi in una situazione di svantaggio rispetto a quelli degli altri comuni.

Scalia si dichiara amareggiato per la proroga, che è un regalo di 6 milioni alla ditta.

Anche il consigliere Chiapparo riferisce le proprie perplessità sulla proroga di un anno.

Lamenta che l'amministrazione non si sia attivata prima per evitarla perché è un istituto utilizzabile solo in via eccezionale come dettato dal Codice dei Contratti

Pubblici e comunque la durata tollerabile massima, per giurisprudenza, è semestrale, prendendo riferimento ai tempi medi di espletamento delle procedure di evidenza

pubblica, interviene ancora Attardo e subito dopo la seduta si aggiorna a venerdì

07/10/2016 alle ore 09:00.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Sergio Caramazza

Componente

“

“

“

“

Mariafilì Chiapparo

Antonio Scalia

Sergio Caramazza

Salvatore Giudice

Giuseppe Nobile

Il Presidente

Calogero Castronovo